

Consiglio d'Area Didattica in Ingegneria edile-architettura Verbale della seduta dell'11 luglio 2016

Il CdA di Ingegneria edile-architettura si è riunito il giorno 11 luglio 2016 ore 15,30, presso la Facoltà di Ingegneria civile e industriale – Sede Via Eudossiana – Aula del Consiglio di Presidenza, con il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta del 23-05-2016
3. Questioni didattiche:
 - 3.1 Pratiche studenti
 - 3.2 Tesi di laurea luglio 2016
 - 3.3 Giornata orientamento studenti 5° anno – scelta materie opzionali
 - 3.4 Giornata per conferimento attestato ai tutor
4. Varie ed eventuali

Presenti: *Professori ordinari:* Argenti, Carnevali, Cecere, Desideri, Mattogno, Vestroni. *Professori associati:* Carpiceci, Coppi, Currà, De Angelis, Ferrero, Fratini, Lenci, Pugnaletto, Turco.

Ricercatori: Cappuccitti, Cutroni, Novembri, Paolini, Perno. *Contratti:* Cutini, Santarelli, Ticconi. *Rappresentanti studenti:* Cicone, Palladino, Vannoli.

Assenti Giustificati: *Professori ordinari:* Miccoli. *Professori associati:* Germano, Lerza, Magini, Medici. *Ricercatori:* Fioravanti, Martone, Percoco. *Contratti:* Marchegiani, Martinelli, Meoli, Sabatini, Vaccarezza. *Rappresentanti studenti:* Silenzi.

Assenti: *Professori ordinari:* Liberatore, Palumbo,. *Professori associati:* Cartapati, Grignaffini, Pompili. *Professori incaricati:* Morroni. *Contratti:* Cavallari, Cundari. *Rappresentanti studenti:* Dell'Araccia.

Alle ore 16,00, verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Verbalizza la prof.ssa C. Paolini.

1. Comunicazioni

In data 27 giugno 2016 si è svolta a Roma una Riunione dei Presidenti dei CdS di Ingegneria edile-architettura attivi in Italia, cui hanno partecipato tutti i Presidenti, il Presidente dell'ARTEC, D'Orazio, il Presidente della COPI, Tubino, l'esperto del MIUR a Bruxelles per il riconoscimento europeo dei corsi che preparano alla professione di architetto, Giandebiaggi, il rappresentante della Macroarea 08 al CUN, Rosati.

Breve relazione Riunione Coordinamento Presidenti CdA Ingegneria edile-architettura 27 giugno 2016

Il prof. Tubino, presidente della COPI, ha posto l'attenzione su alcuni punti importanti come:

- riduzione delle ore dei corsi, a parità di CFU, attraverso un riallineamento del peso del CFU
- individuazione di possibili gradi di flessibilità nei contenuti dei laboratori progettuali dei corsi
- sviluppo di possibili sinergie tra corsi di discipline differenti, collocati su semestri consecutivi (ad esempio proponendo laboratori integrati trasversali a più insegnamenti o connotando singoli laboratori con contenuti didattici integrativi/applicativi)
- potenziamento dei crediti per tesi di laurea fino ai massimi consentiti
- sviluppo di azioni orientate a migliorare l'efficacia didattica e indirettamente l'appetibilità dei corsi (ad esempio eliminando o riducendo eventuali blocchi di passaggio tra anni accademici, e promuovendo azioni di tutorato/e-learning che facilitino il passaggio dal primo anno agli anni successivi)
- potenziamento di corsi abilitanti e professionalizzanti (ad es. potenziamento dei tirocini; inserimento di attività formative volte a dare altre competenze e abilità; miglioramento delle conoscenze linguistiche)
- maggiore coinvolgimento delle parti sociali nell'ottica di una migliore employability
- sviluppo di attività di carattere internazionale, che risultino attrattive tanto per studenti italiani quanto internazionali
- un maggiore coordinamento nazionale sui piani degli studi, anche in rapporto ad azioni più strutturate di riforma dell'offerta;
- lo sviluppo e il potenziamento di attività didattiche trasversali a più sedi, che erogino attività con CFU riconosciuti.

Ha poi proposto all'attenzione la seguente tabella:

DATI ALMA LAUREA					
	LMCU_ARCH	LT_CIV	LM_CIV	LT_ING	LM_ING
Residenza fuori regione	18,9%	14,4%	18,4%	18,7%	23,6%
Cittadinanza estera	2,4%	1,7%	2,6%	3,0%	6,0%
Voto medio esami	26,5	24,5	27,1	24,5	27
Voto laurea	106,7	95,9	106,2	96,3	105,9
Laurea in corso	13,9%	23,7%	23,7%	35,1%	39,8%
Laurea 1FC	22,9%	26,5%	48,9%	24,8%	39,5%
Laurea 2FC	20,8%	18,3%	17,0%	14,5%	12,1%
Laurea > 2FC	42,4%	31,6%	10,4%	25,5%	8,7%
Durata (anni)	7,7	5,2	3,2	4,9	3,0
Ritardo (anni)	2,3	1,8	0,8	1,5	0,7
Studio estero in carriera	20,8%	2,0%	13,5%	3,2%	18,7%
Tirocinio in carriera	46,6%	28,3%	49,8%	32,4%	49,2%
Mesi x tesi	8,9	2,9	6,5	2,9	6,4
Soddisfazione CdS	79,0%	85,4%	88,2%	86,8%	90,1%
Rifarei lo stesso CdS	48,6%	65,3%	74,2%	70,0%	76,3%

Ha poi portato i seguenti dati interessanti:

		Ore DIDATTICA FRONTALE	
1	BARI POLITECNICO		Chiuso da questo a.a.
2	BOLOGNA	3580	Didattica frontale 10/CFU; Esercitazioni e Laboratori 12.5/CFU
3	BRESCIA	4015	Didattica frontale 13,3/CFU; Laboratori: 20/CFU
4	CALABRIA	4350	Corsi con laboratorio 15/CFU; Corsi senza laboratorio 13,3/CFU; Corsi a scelta 12/CFU
5	CATANIA	4390	Corsi con laboratorio 13,3/CFU; Laboratorio 20/CFU; Corsi di base, caratterizzanti e a scelta da 12,2-13,3-14/CFU
6	GENOVA	3718	Corsi base 10/1CFU; Corsi tecnico applicativi/ progettuali e storici tecnici 12/CFU; Laboratori 20/CFU
7	L'AQUILA	4125	Didattica frontale 12,5/CFU; Esercitazioni 15/CFU; Laboratorio 20/CFU
8	MILANO POLITECNICO	4007	Didattica frontale 8/CFU, Esercitazioni 16/CFU; Laboratorio 20/CFU
9	NAPOLI	3650	Corsi (lezioni frontali + esercitazioni) = 10/CFU; Laboratorio 20h/CFU
10	PADOVA	4280	Corsi di base, caratterizzanti e a scelta 13.33/CFU; Laboratorio 20/CFU
11	PALERMO	3980	Didattica frontale 10/CFU; Esercitazioni 15/CFU; Laboratori 20/CFU
12	PAVIA	4190	Didattica Frontale 10/CFU; Esercitazione 24/CFU; Attività pratiche 20/CFU

13	PERUGIA	4279	Corsi con laboratorio 12-15/CFU; Laboratorio 20/CFU; corsi di base, caratterizzanti e a scelta 11-12/CFU
14	PISA	4008	Lezioni frontali e esercitazioni 12/CFU; Laboratori 20/CFU
15	MARCHE POLITECNICO	3623	Corsi 10/CFU; Laboratori 16.6/CFU
16	ROMA LA SAPIENZA	4280	Didattica frontale 10/CFU; Esercitazione 20/CFU; Laboratorio 20/CFU
17	ROMA TOR VERGATA		
18	SALERNO	3600	Didattica frontale 10/CFU; Laboratori 20/CFU
19	TRENTO	3988	Corsi con laboratorio 12/CFU; Laboratorio 20/CFU; Corsi di base, caratterizzanti e a scelta 12/CFU; Corsi senza esercitazioni 10/CFU

Ha relazionato sul fatto che al MIUR si sta rivedendo il test di ammissione e si pensa a test differenti per italiani e stranieri, a rivedere le date dei test (aprile o settembre?) e addirittura se mantenere o non il test.

Il Prof. Rosati, rappresentante area 08 al CUN, ha spiegato che al CUN si pensa ad una revisione delle classi di laurea. Ci sarà anche una revisione delle lauree nel settore civile ma si dichiara convinto che la laurea in Ingegneria edile-architettura quinquennale forma in modo adeguato gli studenti e che il continuo modificarsi del mondo del lavoro richieda una formazione ad ampio spettro. Con la creazione entro il 2020 delle lauree triennali specifiche per i geometri che prevedono l'acquisizione di solo 1/3 dei 180CFU occorrerà rivedere tutti i percorsi 3+2 e mentre il percorso quinquennale di edile-architettura uscirebbe maggiormente rafforzato.

E' opportuno inserire nei programmi delle discipline in cui è possibile argomenti e competenze che siano in stretto rapporto con la professione e che possano seguirne i rapidi cambiamenti. Importante è reintrodurre per i professori la possibilità di svolgere attività progettuale in modo da riaprire quel rapporto con la professione che in questo momento è chiuso, a parte i piccoli numero di docenti a tempo parziale.

E' importante parlare con gli studenti delle scuole superiori e trasmettere il messaggio che un percorso di laurea richiede grande impegno e serietà nonché maturità.

La figura dell'ingegnere-architetto ha un ruolo molto importante per gli interventi sul costruito; la formazione acquisita in questo percorso gli consente di operare pienamente e con grande capacità e competenza in questo settore e quindi è da potenziare nel percorso formativo questo indirizzo.

Il Prof. Giandebiaggi, consulente MIUR a Bruxelles, ha spiegato che la Commissione europea regola le qualifiche professionali a livello comunitario. Nella Direttiva 36/2005 si parla della Professione di architetto ed è abbastanza diffuso in Europa che tale formazione sia acquisita in Facoltà di Ingegneria. Anche lui parla della volontà da parte del MIUR di rivedere i test di accesso e il numero programmato, posizionando l'esame al termine del primo anno di corso.

La revisione della Direttiva (Direttiva 55/2013) prevede alcune modifiche come la tessera professionale europea che sarebbe utile per favorire la mobilità temporanea e il riconoscimento automatico delle professioni. Inoltre ribadisce quanto già riportato nelle Direttive precedenti riguardo ai contenuti dei corsi di studio abilitanti, cioè un equilibrato rapporto tra conoscenze ed esperienze (in Italia si ha una maggiore presenza in termini di conoscenze con il 70-80%) e una equilibrata ripartizione delle conoscenze tra le 11 aree dell'endecalogo (le competenze in termini di progetto, colonna a, sono legate a tutti i corsi con laboratori/esercitazioni). Viene fissato il numero di CFU ma non il numero di ore.

Il problema dell'internazionalizzazione va sentito maggiormente sui master che sui CdS, infatti la diffusione dei master in lingua inglese è l'unico modo per realizzare un processo di internazionalizzazione del nostro sistema universitario.

Le osservazioni da parte dei colleghi presenti hanno riguardato:

- tabelle italiane e endecalogo di riferimento spesso in conflitto
- riduzione del numero di ore del corso a parità di 300 CFU

- problema delle graduatorie nazionali troppo lente e i tempi di apertura del bando stretti
- colonna a - formazione progettuale min.50%
- ogni modifica da fare nell'ordinamento deve essere ripresentata al MIUR

Al termine dell'esposizione Il Presidente richiama l'attenzione sulla valutazione in termini di CFU e non più di ore, quindi propone che nel prossimo Regolamento si inseriscano 300 CFU e non 3960 ore. Cosa importante è che nella tabella per il riconoscimento la colonna "a", cioè quella relativa al progetto sia superiore al 50%. Una cosa importante da fare nel prossimo futuro è mandare al MIUR per il riconoscimento il regolamento relativo al 28237, cioè il nuovo ordinamento che risponde alle richieste europee, dai controlli preliminari effettuati, ma che non è stato inviato. Sempre dalla riunione è emersa la necessità di un coordinamento tra corsi con laboratorio e altri corsi sia in orizzontale, laboratorio d'anno, che in verticale, per i programmi.

Al Prof. Lenci ritiene riduttivo quanto detto da Rosati in merito alla specificità di operare sul costruito, in quanto l'ingegnere-architetto ha piena competenza su tutte le fasi e modalità di progettazione.

Il Prof. Cecere ritiene che per ridurre ulteriormente le ore si dovrebbe operare un importante cambiamento della didattica in tutti gli insegnamenti.

Il 12-13 e 14 luglio si svolgerà la manifestazione Porte Aperte alla Sapienza. Il 12 dalle 10,45 alle 12,00 ci sarà in aula magna la presentazione della facoltà da parte del Preside, cui partecipano i Presidenti di CdS.

Ecco le persone disponibili per porte aperte:

12 luglio 2016

mattina 9,30-14 Marina Pugnaletto, Carlo Cecere

Presentazione Ingegneria ICI 10,45-12

pomeriggio 14-18 Antonio Fioravanti

13 luglio 2016

mattina 9,30-14 Dimitri Ticconi

pomeriggio 14-20 Maura Percoco

14 luglio 2016

mattina 9,30-14 Edoardo Currà

pomeriggio 14-18 Fabio Cutroni

Inoltre il 13 sarà presente la borsista DICEA Chiara Spaziani

Il 14 saranno anche presenti due tutor del CdS Daniele Facchin e Francesca Moffa.

Roberta Cannata si è detta disponibile ad intervenire laddove ci siano necessità.

E' stato predisposto un pro-memoria, è stato inserito sulle pagine WEB con la finalità di pubblicizzare tempi, numeri e modalità di iscrizione.

Il 6 luglio è stato pubblicato da Sapienza il bando per l'ammissione a Ingegneria edile-architettura che rimarrà aperto fino al 26 luglio. Visti i tempi stretti di pubblicazione è stata inserita la notizia sul sito del CdS, della Facoltà ICI e una pagina di promemoria sui social network della Facoltà di Ingegneria. Alla Manifestazione Porte Aperte sarà disponibile il Bando stampato, la brochure del CdS e il promemoria pubblicato.

Per il Bando di ammissione al CdS si è verificata una riduzione del numero dei posti da parte del MIUR che ci ha portato dai 160+8 richiesti a 136+8. C'è stata una riduzione su tutti i corsi di un 15% a parte alcuni. Di questa cosa si è venuti a conoscenza a Decreto MiUR pubblicato e non se ne comprende la ratio.

Università	corso	comunitari e non	non comunitari	comunitari e non	non comunitari	RIDUZIONE
		2015-16		2016-17		
BARI POLITECNICO	ARCHITETTURA	147	3	147	3	0
BARI POLITECNICO	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	98	2	0	0	-98
BOLOGNA	ARCHITETTURA	98	2	98	2	0

BOLOGNA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	96	4	82	4	-14
BRESCIA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	78	2	66	2	-12
CAGLIARI	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	100	6	100	6	0
CAMERINO	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	120	16	102	16	-18
CATANIA	ARCHITETTURA	100	0	100	0	0
CATANIA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	98	2	100	0	2
CHIETI	ARCHITETTURA	246	4	209	4	-37
DELLA BASILICATA	ARCHITETTURA	100	2	85	2	-15
DELLA CALABRIA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	92	8	78	8	-14
ENNA	ARCHITETTURA	95	5	80	5	-15
FERRARA	ARCHITETTURA	131	4	131	4	0
FIRENZE	ARCHITETTURA	300	24	300	24	0
FIRENZE	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	150	19	150	19	0
GENOVA	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	190	10	162	10	-28
L'AQUILA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	97	3	97	3	0
MILANO POLITECNICO	PROGETTAZION E DELL'ARCHITETT URA PIACENZA	95	5	81	5	-14
MILANO POLITECNICO	PROGETTAZION E DELL'ARCHITETT URA MILANO	793	57	793	57	0
MILANO POLITECNICO	PROGETTAZION E DELL'ARCHITETT URA MANTOVA	91	9	91	9	0
MILANO POLITECNICO	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA LECCO	115	5	115	5	0
NAPOLI FEDERICO II	ARCHITETTURA	250	3	250	3	0
NAPOLI FEDERICO II	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	146	4	200	4	54
NAPOLI FEDERICO II	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	97	3	82	3	-15
NAPOLI II	ARCHITETTURA	160	4	160	4	0

UNIVERSITA'						
PADOVA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	97	3	97	3	0
PALERMO	ARCHITETTURA PALERMO	150	12	150	12	0
PALERMO	ARCHITETTURA AGRIGENTO	150	7	0		-150
PALERMO	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	100	6	77	6	-23
PARMA	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	147	3	125	3	-22
PAVIA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	75	5	64	5	-11
PERUGIA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	78	2	66	2	-12
PISA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	78	7	66	7	-12
DELLE MARCHE	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	90	10	60	10	-30
REGGIO CALABRIA	ARCHITETTURA	150	20	128	20	-22
REGGIO CALABRIA	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	100	20	85	20	-15
ROMA LA SAPIENZA	ARCHITETTURA	400	20	340	20	-60
ROMA LA SAPIENZA	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	171	9	145	9	-26
ROMA LA SAPIENZA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	160	8	136	8	-24
ROMA TOR VERGATA	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	60	5	60	5	0
ROMA TRE	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA	230	24	230	24	0
SALERNO	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	98	2	83	2	-15
SASSARI	SCIENZA DELL'ARCHITETT URA E DEL PROGETTO	50	10	50	10	0
TORINO POLITECNICO	ARCHITETTURA	500	40	460	40	-40
TRENTO	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA	100	0	85	0	-15
TRIESTE	ARCHITETTURA	60	3	51	3	-9
UDINE	SCIENZA DELL'ARCHITETT	100	2	82	3	-18

	URA					
VENEZIA IUAV	ARCHITETTURA, COSTRUZIONE, CONSERVAZION E	285	15	246	10	-39
VENEZIA IUAV	ARCHITETTURA: TECNICHE E CULTURE DEL PROGETTO	290	10	246	10	-44
		7802		6991		811

E' stata fatta una specifica richiesta alla ripartizione studenti Dott.ssa Bacocco che si occupa dei bandi di ammissione ai corsi a numero programmato nazionale per esonerare dalla presentazione delle domande quanti già laureati in Architettura che hanno sostenuto la prova per accedere alla loro facoltà. E' stato inviato il seguente appunto da inserire nel Bando:

Sono esonerati dalla presentazione della domanda di preiscrizione e dal sostenere la prova di ammissione coloro che sono in possesso della Laurea in Architettura (vecchio ordinamento) o della Laurea Specialistica quinquennale in Architettura UE e della Laurea Magistrale in Architettura UE.

Sono altresì esonerati dalla presentazione della domanda di preiscrizione e dal sostenere la prova di ammissione gli studenti che chiedono il trasferimento da corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura UE e Architettura UE per accedere ai quali abbiano già superato la prova nazionale di ammissione.

Le domande possono essere accolte solo in presenza di disponibilità di posti per l'ammissione agli anni successivi al primo, nel rispetto della prevista programmazione annuale.

Si ricorda che sempre nel Bando saranno previsti gli OFA con la seguente frase:

Agli studenti che abbiano riportato un punteggio complessivo inferiore a 30 saranno attribuiti gli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Le attività di recupero degli OFA sono relative esclusivamente alla matematica.

Gli OFA si intenderanno soddisfatti quando lo studente, dopo aver frequentato l'apposito corso di recupero erogato dall'Ateneo, avrà sostenuto con esito positivo, entro il primo anno accademico di immatricolazione, la relativa prova finale o il primo esame di matematica previsto dal proprio CdL.

La Prof.ssa Germano si è dichiarata disponibile a far recuperare gli OFA nell'ambito del Laboratorio di matematica 1° modulo, al termine del quale per gli studenti con OFA, verrà somministrato un test con domande analoghe a quelle della prova di accesso. Concorderemo le modalità del recupero e i tempi.

Nell'assegnazione dei contratti retribuiti da parte dell'Ateneo è risultato che la nostra Facoltà aveva un numero di contratti maggiore dello scorso anno e per quanto ci riguarda sono stati rivisti i corsi di Storia dell'architettura ed estetica con laboratorio progettuale (12 CFU) e di Tecnologia dei materiali e chimica applicata (6CFU per il 3° anno). In particolare il corso di Tecnologia dei materiali è stato coperto con personale docente interno, mentre per Storia, concordando l'operazione con i docenti di Storia, in particolare con Ticconi, con il Preside e con D'Andrea, è stata chiesta la trasformazione del contratto retribuito in art.23 - gratuito.

Per il corso di Storia in particolare si sono verificati i i docenti di Storia dell'architettura del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro non hanno il carico di ore corretto, 120 ore di docenza per ordinari e associati, e Sapienza nel controllare i contratti ha verificato che i docenti del SSD su cui è stato chiesto il contratto fossero nelle condizioni di copertura richieste dal MIUR. A questo punto il Dipartimento ha proposto che i docenti in questione coprissero il corso di Storia dell'architettura ed Estetica con laboratorio prendendo un certo numero di ore ciascuno ma la nostra Facoltà, il DICEA e il CdS, nella figura del Presidente, si sono opposti a questo spaccettamento del corso e hanno fatto la richiesta di spostamento da contratto retribuito a gratuito dell'affidamento.

Lenci fa notare che la divisione dei corsi in moduli è cosa frequente ad architettura; Carpiceci racconta quanto accaduto in Dipartimento e come i docenti di Storia siano in difficoltà per arrivare

alla copertura richiesta delle 120 ore; Turco ribadisce la differenza tra le coperture date dallo stesso dipartimento per Restauro e Disegno e ritiene che un simile comportamento sia poco corretto.

Il Presidente fa notare come la codocenza sui corsi di Analisi matematica 1 e 2 sia cosa ben diversa, infatti la docente a contratto è persona in pensione che ha sempre lavorato con la Germano, che garantisce la unitarietà dei due insegnamenti sia in termini di tempi che di contenuti. Il CdS ribadisce in modo forte che la divisione del corso in moduli e l'affidamento in codocenza non può funzionare in quanto mancherebbe la figura di un referente unico e l'esame si configurerebbe non più come un unicum ma come una sommatoria di competenze. Questo andrà deciso in un prossimo Consiglio previa convocazione di una commissione didattica in modo da affrontare con maggiore serenità nel prossimo anno il problema delle coperture dei corsi di Storia 1 e 2.

A breve andranno a bando la codocenza dei corsi di Analisi matematica 1 e 2, il corso di Geometria e il corso di Architettura e composizione architettonica 2 - 2° canale.

L'assegnazione Contratti a titolo gratuito è andata a buon fine e tutti i contratti richiesti sono stati assegnati. Pertanto sono stati assegnati i contratti a Ticconi, Rubeo, Meoli, Vestroni, Cutini, Cavallari, Cartapati che dovranno rispondere al bando che uscirà a breve.

A tutt'oggi sono arrivate soltanto le seguenti commissioni di esame:

Disegno dell'architettura con laboratorio progettuale 1° canale

Laura Carnevali (presidente), Maria Martone, Marcella Macera

Disegno dell'architettura con laboratorio progettuale 2° canale

Maria Martone (presidente), Laura Carnevali, Floriana Papa

Legislazione delle Opere pubbliche e Normative tecniche

Donatella Morroni (presidente) Alessandro Cutini, Franco Medici, Giuseppe Galiano

Architettura tecnica 1 con laboratorio progettuale 1° canale

Cesira Paolini (presidente), Marina Pugnaletto, Antonio Fioravanti, Gabriele Novembri, Lorenzo Mariotti, Alessandra Russo, Marco Riso

Architettura tecnica 1 con laboratorio progettuale 2° canale

Marina Pugnaletto (presidente), Cesira Paolini, Antonio Fioravanti, Gabriele Novembri, Lorenzo Mariotti, Alessandra Russo, Marco Riso

Architettura e Composizione Architettonica 1 1° canale

Maura Percoco (presidente), Fabio Cutroni, Maria Argenti, Giulia Santarelli, Francesca Sarno, Matilde Plastina

Architettura e Composizione Architettonica 1 2° canale

Fabio Cutroni (presidente), Maura Percoco, Maria Argenti, Giulia Santarelli, Francesca Sarno, Matilde Plastina

Tecnica urbanistica (canale A. Cappuccitti)

Antonio Cappuccitti (Presidente), Fabiola Fratini, Claudia Mattogno, Gaetano Pascale, Chiara Ortolani;

Tecnica urbanistica (canale F. Rubeo)

Francesco Rubeo (Presidente), Fabiola Fratini, Claudia Mattogno, Ester Pallone

Urbanistica (canale F. Fratini)

Fabiola Fratini (Presidente), Claudia Mattogno, Antonio Cappuccitti, Francesca Iacovoni, Franco Mazzetto, Marco Di Pietro, Valeria Bellucci

Urbanistica (canale C. Mattogno)

Claudia Mattogno (Presidente), Fabiola Fratini, Antonio Cappuccitti, Eleonora Cuscinà, Giuseppe De Simone, Tullia Valeria Di Giacomo, Rita Romano

Architettura e Composizione Architettonica 2 1° canale

Maria Argenti (presidente), Fabio Cutroni, Maura Percoco, Giulia Santarelli, Francesca Sarno, Matilde Plastina

Architettura e Composizione Architettonica 2 2° canale

Giulia Santarelli (presidente), Maria Argenti, Fabio Cutroni, Maura Percoco, Francesca Sarno, Matilde Plastina

Tecnologia dei materiali e chimica applicata
Franco Medici (presidente), Luigi Piga, Giorgio Tosato

Economia ed estimo civile
Saverio Miccoli (presidente), Rocco Murro

Architettura tecnica 2 con laboratorio progettuale
Marco Ferrero (presidente), Antonio Fioravanti, Gabriele Novembri, Elio Ravà, Vittorio Magliozzi

Progettazione urbanistica
Antonio Cappuccitti (Presidente), Fabiola Fratini, Claudia Mattogno, Giordana Castelli
Progettazione architettonica e urbana
Maria Argenti (presidente), Fabio Cutroni, Maura Percoco, Giulia Santarelli, Francesca Sarno, Matilde Plastina

Progettazione degli elementi costruttivi con laboratorio progettuale
Marco Ferrero (presidente), Antonio Fioravanti, Gabriele Novembri, Vincenzo Ramires Pomella, Carlos Acosta Fontana

Architettura Tecnica e Tipologie Edilizie
Carlo Cecere (presidente), Edoardo Currà, Lorenzo Diana, Michele Morganti, Olga Palusci, Agnese Salvati

Architettura Tecnica e Sostenibilità Ambientale
Carlo Cecere (presidente), Edoardo Currà, Lorenzo Diana, Michele Morganti, Olga Palusci, Agnese Salvati

Si pregano gli altri docenti di procedere all'invio delle loro commissioni.

E' stata inviata al CNI al MIUR al MIBACT e al Formez, dopo un colloquio con il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Roma la seguente lettera:

In qualità di Presidente del CdA di Ingegneria edile-architettura, in relazione al BANDO DI CONCORSO RIPAM – MIBACT - FUNZIONARI ARCHITETTI, rilevo quanto segue.

All'Art. 3 del Bando - Requisiti per l'ammissione si legge che:

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che, fermo restando quanto previsto dall'art.3, comma 5, del Decreto Interministeriale 15 aprile 2016, devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione: cittadinanza, secondo quanto previsto dall' articolo 38 del decreto legislativo n.165 del 2001;

....

c) I - laurea specialistica, o laurea magistrale, o diplomi di laurea rilasciati ai sensi della legge n. 341 del 1990, in architettura, architettura del paesaggio o titoli equipollenti;

.....

III - abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

In questo articolo non è stata presa in considerazione la laurea specialistica o laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Ingegneria edile-architettura U.E. riconosciuta in Europa e appartenente alla stessa classe di laurea della laurea specialistica (4/S) e della laurea magistrale (LM/4) a ciclo unico quinquennale in Architettura, cui si fa riferimento nel Bando sopra riportato.

Per quanto riguarda il corso di Ingegneria edile-architettura nel Regolamento didattico si legge che il " Corso di Laurea Magistrale è strutturato in modo da garantire - nel rispetto della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, e relative raccomandazioni (vedi nota) - una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche, con un curriculum che assume come elemento centrale l' "architettura" nei suoi vari aspetti e contenuti, da quelli conoscitivi e analitici a quelli più propriamente propositivi. Obiettivo formativo di fondo è di fornire conoscenze e far acquisire competenze nel campo dell'architettura, dell'ingegneria edile e dell'urbanistica, secondo una impostazione didattica tesa a una preparazione scientifica e tecnica che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire. L'impostazione della didattica è tale da assicurare l'acquisizione di capacità ideative e di professionalità legate alla

realtà operativa che si deve presupporre in continuo divenire, rispondendo di conseguenza al processo dell'innovazione tecnologica. La formazione è basata sull'acquisizione di una cultura scientifico-tecnica che permetta ai titolari di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura U.E. di operare con competenza specifica e piena responsabilità nell'ambito professionale e nei momenti caratterizzanti le attività nel campo dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica: programmazione, progettazione alle varie scale, controllo qualificato della realizzazione.”

NOTA - DIRETTIVA 2005-36-CE Sezione 8 Articolo 46 Formazione di architetto

1. La formazione di architetto comprende almeno quattro anni di studi a tempo pieno oppure sei anni di studi, di cui almeno tre a tempo pieno, in un'università o un istituto di insegnamento comparabile. Tale formazione deve essere sancita dal superamento di un esame di livello universitario.

Questo insegnamento di livello universitario il cui elemento principale è l'architettura, deve mantenere un equilibrio tra gli aspetti teorici e pratici della formazione in architettura e garantire l'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze:

- a) capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;*
- b) adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;*
- c) conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;*
- d) adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;*
- e) capacità di cogliere i rapporti tra uomo e opere architettoniche e tra opere architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro opere architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;*
- f) capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;*
- g) conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;*
- h) conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;*
- i) conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;*
- j) capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;*
- k) conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione generale.*

2. Le conoscenze e le competenze di cui al paragrafo 1 possono essere modificate secondo la procedura di cui all'articolo 58, paragrafo 2, per adeguarle al progresso scientifico e tecnico.

Già dal 1999 era stata dichiarata la conformità del corso alla Direttiva 85/384/CEE del Consiglio Europeo del 10 giugno 1985, concernente il “reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri titoli del settore dell'architettura e comportante misure destinate ad agevolare l'esercizio effettivo del diritto di stabilimento e di libera prestazione di servizi”, come riportato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 1999/C 351/10 del 4-12-1999. I successivi adeguamenti del percorso formativo sono stati sempre effettuati in conformità alla Direttiva e sono stati tutti riconosciuti dal MIUR.

Nel precedente Bando di concorso del 2008 per 50 architetti il Ministero per i Beni e le Attività Culturali all'Art.2 - Requisiti di ammissione si legge:

3. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, ovvero di altri dichiarati equipollenti:

a. Diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n.509 citato nelle premesse in:

Architettura

Ingegneria civile

b. Laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n.509, in una delle seguenti classi di cui al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, citato nelle premesse:

3/S - 4/S - 10/S – 28/S – 54/S

....

5. Essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione all'ordine professionale.

Nel bando del 2008 il concorso per 50 architetti era stato aperto ai laureati in Architettura e Ingegneria civile, inserendo sia la laurea specialistica 4/S – Architettura e Ingegneria edile-architettura, comprendendo quindi anche in laureati in Ingegneria edile-architettura UE, sia la laurea specialistica 28/S – Ingegneria civile.

Sulla base di quanto esposto si richiede la sospensione in autotutela del Bando per non aver considerato tra i requisiti il possesso della laurea in Ingegneria edile-architettura equivalente alla laurea in Architettura in quanto appartenenti alla stessa classe.

Si richiede inoltre al CNI di promuovere azioni, anche giudiziarie/amministrative perché sia garantita a tutti gli effetti di legge l'equivalenza delle lauree anche nella professione.

Della lettera si è parlato nella riunione del 27 giugno e si sta facendo un'azione diffusa sul territorio nazionale. In particolare il Coordinamento dei Presidenti dei CdA in Ingegneria edile-architettura ha fatto propria la lettera e ha provveduto al suo invio al CNI.

In Giunta di Facoltà il Preside ha richiamato i docenti al rispetto della **CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"** nella quale si legge

Art. 16 - Programmazione didattica di Facoltà, Sessioni e Appelli

Gli studenti hanno diritto di sostenere prove d'esame in ogni sessione, avendo il dovere di prenotarsi e di disdire la prenotazione entro i termini prefissati.

Le Facoltà provvedono a definire per tempo il calendario annuale delle sessioni e degli appelli, evitando eccessive concentrazioni delle prove d'esame, ma anche evitando la sovrapposizione tra lezioni ed esami.

Le Facoltà curano che il numero delle sessioni e degli appelli siano omogenei tra i Corsi di Studio.

Le Facoltà provvedono a definire minimo due appelli straordinari per studenti fuori corso, ripetenti e lavoratori.

Non è consentito ai docenti anticipare la data delle prove rispetto a quella prevista dal calendario.

L'eventuale variazione della data delle prove deve costituire un fatto eccezionale e deve essere comunque pubblicizzata tempestivamente.

In particolare il Preside ha riferito che nella Commissione didattica di Ateneo ci si è soffermati sul problema del "salto di appello" che non deve essere praticato.

Intervengono alcuni docenti (in particolare De Angelis), che evidenziano come nel corso annuale gli appelli sono molti (10) più dei corsi semestrali (7) e che ci si era dati come regola che qualora la distanza tra gli appelli fosse ridotta si sarebbe consigliato agli studenti di ripresentarsi nell'appello successivo a distanza di 30gg.

Il Consiglio decide di discutere di questo argomento in una prossima commissione didattica a settembre.

2. Approvazione verbale seduta del 23-05-2016

E' stato pubblicato sul sito del CdS al link

http://corsidilaurea.uniroma1.it/sites/a14i/files/paragrafo/28-05-2016/verbale_cda_23_maggio_2016.pdf

Non sono pervenute osservazioni, il Presidente pone in approvazione il verbale del 23-05-2016. Approvato all'unanimità seduta stante.

3. Questioni didattiche

3.1 Pratiche studenti

Riconoscimento 3 CFU

Mengoli	Andrea	Disegno a mano libera Seminario: Centro congressi italia – roma eur Seminario: Idrofresa Seminario: Le problematiche strutturali di opere ipogee
Calibeo	Benedetto	Disegno a mano libera Attestato partecipazione Open House 7-8 maggio 2016

		Corso How big is your data
De Persio	Claudia	Stage presso studio tecnico
Nanni	Flavia	Disegno a mano libera Seminario Il progetto della sicurezza antincendio Seminario Complementi di geotecnica
Pricolo	Maria Teresa	Laboratorio di attività matematiche – 1° modulo Laboratorio di attività matematiche – 2° modulo
Perugini	Alessandro	Marmomacc Disegno a mano libera
Abouabdillah	Yasmine	Disegno a mano libera Laboratorio di attività matematiche – 1° modulo

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Il Prof. Ticconi fa richiesta di riconoscimento per 2CFU del Viaggio seminariale che avrà come meta Urbino sul percorso de "Le corti del Rinascimento" e si svolgerà dal 30 settembre al 2 ottobre 2016. Il Viaggio sarà destinato in particolare agli studenti del 1° anno-1° canale 2015-16 che hanno seguito il corso di Storia dell'architettura con lo stesso docente.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Il Prof. Cappuccitti chiede il riconoscimento per 1CFU per il seminario "Rigenerazione urbana e riuso del territorio. Strategie e progetti per il contenimento del consumo di suolo" – UrbIng che si terrà il 16 settembre 2016 ore 11-18 presso la Facoltà di Ingegneria. Gli studenti consegneranno una breve relazione.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Il Prof. Cappuccitti chiede il riconoscimento per 1CFU per il convegno che si è svolto il 26-11-2015 in Facoltà "GLI ATTORI DEL DIVENIRE URBANO" organizzato dal prof. Cutini e dal prof. Bontempi. Gli studenti consegneranno una breve relazione.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Pareri preventivi per abbreviazione di corso

Fabio Bizhga matricola 1484473 proveniente dal Corso di Laurea in Gestione del processo edilizio – project management L-23, presso l'Università di Roma "La Sapienza", fa **domanda preventiva di iscrizione** al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (15240) una volta conseguita la laurea. Il consiglio ritiene che lo studente debba sostenere i seguenti esami per conseguire la laurea in Ingegneria edile-architettura, ord. 270:

Sett. Dis	CFU ed-arc	CFU Arch	Diff.	Esami da sostenere
FIS 01	6	0	-6	Fisica
MAT05	6 + 6 =12	8	-4	Analisi matematica II
MAT03	6	0	-6	Geometria
ICAR17	12 +12 =24	20 con INF01	-4	
ICAR18	12 +9 =21	8	-13	Storia dell'architettura ed estetica con lab.
ICAR08- ICAR09	9 +6+12 =27	10	-17	Scienza delle costruzioni + Tecnica delle costruzioni con Lab. prog
ICAR10	12+12 =24	0	-24	Architettura tecnica 1 con lab. prog + Architettura tecnica 2 con lab. prog
ICAR11	12	0	-12	Organizzazione del cantiere con Lab. prog.
ICAR14	12+12+12 =36	8	-28	Laboratorio prog. di Comp. 1 + Architettura e comp arch 2 con lab. Prog +Architettura e comp arch 3 con lab. Prog
ICAR19	12	6	-6	Restauro architettonico con Lab. prog. (all'interno dell'esame possono valere i cfu già sostenuti concordandolo con il docente)
ICAR21	12+12 =24	8	-16	Urbanistica 2 con lab. prog.+ Laboratorio prog. Di Progettazione urbanistica a integrazione di Urbanistica 1
ICAR22	9	14 (con S P08)		

INGIND1	15	24		
+ INGIND	3	0	0	
IUS10	9	6	-3	integrazione di 3 CFU su Legislazione OOPP
ICAR 07	9	0	-9	Fondamenti di geotecnica
ING IND	6	0	-6	Tecnologia dei materiali e chimica applicata

Sono inoltre riconoscibili:

Lingua

Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro

Lo studente può essere iscritto al 3° anno con 75 CFU.

Deve sostenere il test di ammissione.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Michele Sestini matricola 1528552 proveniente dal Corso di Laurea in Gestione del processo edilizio – project management L-23, presso l'Università di Roma "La Sapienza", fa **domanda preventiva di iscrizione** al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (15240) una volta conseguita la laurea. Il consiglio ritiene che lo studente debba sostenere i seguenti esami per conseguire la laurea in Ingegneria edile-architettura, ord. 270:

Sett. Dis	CFU ed-arc	CFU Arch	Diff.	Esami da sostenere
FIS 01	6	0	-6	Fisica
MAT05	6 + 6 =12	8	-4	Analisi matematica II
MAT03	6	0	-6	Geometria
ICAR17	12 +12 =24	20 con INF01	-4	
ICAR18	12 +9 =21	8	-13	Storia dell'architettura ed estetica con lab.
ICAR08- ICAR09	9 +6+12 =27	10	-17	Scienza delle costruzioni + Tecnica delle costruzioni con Lab. prog
ICAR10	12+12 =24	0	-24	Architettura tecnica 1 con lab. prog + Architettura tecnica 2 con lab. prog
ICAR11	12	0	-12	Organizzazione del cantiere con Lab. prog.
ICAR14	12+12+12 =36	8	-28	Laboratorio prog. di Comp. 1 + Architettura e comp arch 2 con lab. Prog +Architettura e comp arch 3 con lab. Prog
ICAR19	12	6	-6	Restauro architettonico con Lab. prog. (all'interno dell'esame possono valere i cfu già sostenuti concordandolo con il docente)
ICAR21	12+12 =24	8	-16	Urbanistica 2 con lab. prog.+ Laboratorio prog. Di Progettazione urbanistica a integrazione di Urbanistica 1
ICAR22	9	14 (con S P08)		
INGIND1	15	24		
+ INGIND	3	0	0	
IUS10	9	6	-3	integrazione di 3 CFU su Legislazione OOPP
ICAR 07	9	0	-9	Fondamenti di geotecnica
ING IND	6	0	-6	Tecnologia dei materiali e chimica applicata

Sono inoltre riconoscibili:

Lingua

Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro

Lo studente può essere iscritto al 3° anno con 75 CFU.

Deve sostenere il test di ammissione.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Paolo Castellani matricola 1491396 proveniente dal Corso di Laurea in Gestione del processo edilizio – project management L-23, presso l'Università di Roma "La Sapienza", fa **domanda preventiva di iscrizione** al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (15240); lo studente ha anche sostenuto esami presso la sede di Rieti dove è iscritto per l'a.a. 2015-16. Il consiglio ritiene che lo studente debba sostenere i seguenti esami per conseguire la laurea in Ingegneria edile-architettura, ord. 270:

Sett. Dis	CFU ed-arc	CFU Arch	Diff.	Esami da sostenere
FIS 01	6	0	-6	Fisica
MAT05	6 + 6 =12	8	-4	Analisi matematica II
MAT03	6	0	-6	Geometria
ICAR17	12 +12 =24	26 con INF01	-4	
ICAR18	12 +9 =21	8	-13	Storia dell'architettura ed estetica con lab.
ICAR08- ICAR09	9 +6+12 =27	10	-17	Scienza delle costruzioni + Tecnica delle costruzioni con Lab. prog
ICAR10	12+12 =24	0	-24	Architettura tecnica 1 con lab. prog + Architettura tecnica 2 con lab. prog
ICAR11	12	0	-12	Organizzazione del cantiere con Lab. prog.
ICAR14	12+12+12 =36	8	-28	Laboratorio prog. di Comp. 1 + Architettura e comp arch 2 con lab. Prog +Architettura e comp arch 3 con lab. Prog
ICAR19	12	6	-6	Restauro architettonico con Lab. prog. (all'interno dell'esame possono valere i cfu già sostenuti concordandolo con il docente)
ICAR21	12+12 =24	14	-10	Urbanistica 2 con lab. prog.+
ICAR22	9	14 (con S P08)		
INGIND1	15	24		
+ INGIND2	3	0	0	
IUS10	9	9	0	
ICAR 07	9	0	-9	Fondamenti di geotecnica
ING IND 3	6	0	-6	Tecnologia dei materiali e chimica applicata

Sono inoltre riconoscibili:

Lingua

Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro

Lo studente può essere iscritto al 4° anno con 93 CFU.

Deve sostenere il test di ammissione.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Luigi Chiavoni laureato triennale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio presso l'Università Politecnica delle Marche, fa **domanda preventiva di iscrizione** al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (15240). Lo studente aveva sostenuto presso Sapienza alcuni esami in Ingegneria edile poi riconosciuti ad Ancona. Il consiglio ritiene che lo studente debba sostenere i seguenti esami per conseguire la laurea in Ingegneria edile-architettura, ord. 270:

Sett. Dis	CFU ed-arc	CFU Edile VC	Diff.	Esami da sostenere
FIS 01	6	9	+3	
MAT05	6 + 6 =12	18	+6	
MAT03	6	9	+3	
ICAR17	12 +12 =24	9 + 9 ICAR06	-12	Disegno dell'architettura 2 con laboratorio progettuale
ICAR18	12 +9 =21	9	-12	Laboratorio progettuale Storia dell'architettura ed estetica Storia dell'architettura e dell'arte contemporanea
ICAR08	9 +6 =15	9 MAT07 9 ICAR08	+3	
ICAR09	12	9	-3	Laboratorio progettuale Tecnica delle costruzioni
ICAR10	12+12 =24	9	-15	Laboratorio progettuale Architettura tecnica 1 + Architettura tecnica 2 con Laboratorio progettuale
ICAR11	12	0	-12	Organizzazione del cantiere con Laboratorio progettuale
ICAR14	12+12+12 =36	0	-36	Architettura e comp arch 1 con Laboratorio progettuale Architettura e comp arch 2 con Laboratorio progettuale Architettura e comp arch 3 con Laboratorio progettuale
ICAR19	12	0	-12	Restauro architettonico con Laboratorio progettuale

ICAR21	12+12 =24	0	-24	Urbanistica 2 con lab. prog.+ Progettazione urbanistica in sostituzione di Urbanistica con lab prog.
ICAR22	9	9		
INGIND1	15	9		Modulo Impianti termo-tecnici
+ INGIND	3	9	+6	
IUS10	9	0	-9	Legislazione OOPP, Diritto urbanistico e sociol urbana
ICAR 07	9	0	-9	Fondamenti di geotecnica
ING IND	6	9+ 9 CHIM 07	3	

Sono inoltre riconoscibili:

Lingua 3CFU

Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro (Informatica grafica) 3CFU

E' inoltre riconosciuto l'esame di Idraulica per Costruzioni idrauliche urbane 9CFU opzionale

E l'esame di Costruzioni di strade ferrovie e aeroporti per Infrastrutture viarie 9CFU opzionale

Lo studente può essere iscritto al 4° anno con 99 CFU.

Deve sostenere il test di ammissione.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Domande varie

Matteo Saporito (matr.1149117) ha frequentato come corsi opzionali Progettazione degli elementi costruttivi e Analisi strutturale, conservazione e restauro degli edifici entrambi da 12 C.F.U. e questo percorso è stato approvato dal CdA. L'esame di Progettazione degli elementi costruttivi è stato verbalizzato da 9 C.F.U. perché nel frattempo lo studente aveva richiesto ed effettuato un cambio di ordinamento al percorso 270 – cod. 15240 ma questo non era ancora stato registrato in segreteria. Lo studente chiede il riconoscimento dell'esame di Progettazione degli elementi costruttivi con laboratorio progettuale da 12CFU, come previsto nell'ordinamento 15240. Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Per gli studenti che quest'anno 2015-16 sono entrati per passaggio o trasferimento da altro CdS a Ingegneria edile-architettura il cambio di ordinamento al primo anno ha comportato un problema. Urbanistica1 non è stata impartita pertanto tutti quelli che dovevano recuperare Urbanistica 1 non hanno avuto la possibilità di seguirla; gli è stato consigliato di seguire Urbanistica 2 e sostenerla senza la richiesta propedeuticità di Urbanistica 1 e poi seguire al 5° anno Progettazione urbanistica da riconoscere in luogo di Urbanistica 1.

La prima studentessa di questo gruppo a sostenere Urbanistica 2 è Giulia Risuglia per la quale dobbiamo deliberare l'annullamento della propedeuticità di Urbanistica 1 per Urbanistica 2.

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

Analogo problema avremo per gli architetti entranti nel CdS che debbono sostenere Architettura tecnica 1 e Architettura tecnica 2. In luogo di Architettura tecnica 1 gli è stato consigliato di dare una materia a scelta del settore ICAR10 al 5° anno.

Parere preventivo Free Mover

Il Presidente illustra la richiesta della studentessa e nella discussione che segue emerge la posizione contraria di alcuni docenti circa il sostenere all'estero insegnamenti che prevedono l'applicazione e la spiegazione di normative italiane. Novembri ritiene che spesso in altre sedi universitarie alcuni esami richiedono un impegno inferiore rispetto alla Sapienza e che discipline in cui si chiede applicazione di normative italiane non dovrebbero essere sostenuti all'estero. Currà ritiene che discipline che richiedono l'applicazione di normative italiane non dovrebbero essere sostenute all'estero, ma è comunque il docente della materia da riconoscere che ha la discrezionalità di accettare il programma. De Angelis ritiene che se i docenti dei corsi italiani hanno preso visione dei programmi e hanno accettato si può approvare il percorso ma dovrebbero essere rispettate le propedeuticità.

Gaia Vulterini fa richiesta di percorso Free Mover a Barcellona – Escola politecnica Superior a Edificacio de Barcelona. I docenti dei corsi di Tecnica delle costruzioni con laboratorio progettuale e di Architettura tecnica 2 con laboratorio progettuale hanno dichiarato riconoscibili gli esami sotto elencati. Pertanto al rientro dal percorso il Consiglio riconoscerà le materie suddette.

Construccion III 6CFU + Estructuras II 6CFU per Tecnica delle costruzioni con laboratorio progettuale 12CFU

Costruccion V 4CFU + Projectos I 4,5 CFU + Projectos II 4,5CFU per Architettura tecnica 2 con laboratorio progettuale 12CFU

Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

3.1 Tesi di laurea luglio 2016

E' stata predisposta la commissione tesi di laurea, tenendo conto della disponibilità data dai docenti.

A oggi risultano iscritti 42 studenti. Quindi sono necessari tre giorni di seduta tesi.

3.2 Giornata orientamento studenti 5° anno – scelta materie opzionali

A settembre, nella seconda quindicina (viene proposto il 19 settembre) va convocata una giornata di orientamento per gli studenti del 5° anno finalizzata alla scelta delle materie opzionali.

Considerando che non si passa più attraverso un piano di studio cartaceo e neppure attraverso didattica-ingegneria ma direttamente attraverso Infostud dobbiamo decidere fino a quando tenere aperta su Infostud la possibilità per lo studente di compilare il percorso formativo. Le date a questo punto sono bloccate e oltre quella data gli studenti non possono più operare, quindi occorre dare spiegazioni in merito e chiarire bene la procedura. Dopo ampia discussione viene programmata la data del 6 novembre 2016 come ultimo giorno utile per l'inserimento su Infostud del percorso formativo.

Oltre a questo si darà la solita spiegazione dei programmi degli insegnamenti e delle attività svolte, nonché dei migliori abbinamenti tra corsi opzionali per arrivare a 21CFU.

3.3 Giornata per conferimento attestato ai tutor

Nello scorso anno avevamo detto di produrre degli attestati per i tutor, con o senza contratto, in modo da dare loro un riconoscimento dell'attività svolta con gli studenti.

Si potrebbe programmare una data prima dell'inizio dei nuovi corsi per conferire degli attestati e fare il punto sulle attività del corso, ma occorrerebbe anche decidere cosa scrivere nell'attestato.

I docenti dovrebbero trasmettere i nominativi di tutti i loro tutor anche senza contratto.

Si apre la discussione. Ferrero ritiene che non è possibile riconoscere attestati a chi ha fatto il tutor volontariamente perché non hanno una posizione regolare. Novembri chiede se sia possibile riconoscere come tutor anche neo-laureati, infatti sarebbe meglio formalizzare per tutti la presenza in aula riconoscendoli come tutor anche se neo-laureati e non avere in aula persone prive di assicurazione. Cutini ritiene che nessuno ci vieta di fare due formulazioni una per i laureati con più di due anni e l'altra per i neolaureati. Argenti propone di abolire il limite dei due anni di laurea in quanto al laboratorio sono sempre presenti i docenti titolari e i giovani vengono sempre affiancati. Currà conferma che l'importo minimo è necessario per l'attivazione del contratto pertanto occorre stabilire il compenso minimo per riconoscere tutti i tutor anche neolaureati. Fratini ritiene di dover abolire l'anzianità di laurea nel bando e di aprire anche ai neolaureati per consentire a tutti di utilizzare il riconoscimento dato dal contratto. Lenci dice di abbassare il compenso per contrattualizzare tutti. Santarelli si dichiara d'accordo nell'annullare l'anzianità di laurea e dare un contratto a tutti. Tutti ritengono che sia prudente non dare alcun attestato.

Al termine della discussione il Presidente chiede di avere il numero esatto dei tutor per ciascun corso in modo da poter attivare un bando 2016-17 con numeri idonei. Il compenso verrà abbassato compatibilmente con la cifra totale disponibile sui fondi CdA.

4. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 18,00.

Il Presidente del CdA
Prof.ssa Ing. Marina Pugnaletto

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Ing. Cesira Paolini